



UNIVERSITÀ DI PISA

**Delibera n. 64****Seduta dell'8 luglio 2024****Ordine del giorno n. 7****Argomento: Proposta di donazione all'Università di Pisa - Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini"****Allegati: 1**

Membro	Favorevoli	Contrari	Astenuti	Assenti giustificati	Assenti
ANDREINI Gioele					X
ANGUISSOLA Anna				X	
CIONI Maria				X	
D'ANTRACCOLI Marco	X				
GADDUCCI Fabio				X	
GIANNESI Elisabetta	X				
GIUDICI Sergio				X	
GIUFFRA Valentina	X				
MUROVEZ Christina					X
NATALE Gianfranco	X				
PERUZZI Lorenzo	X				
SILVANO Flora				X	
TOSI Alessandro	X				

**VISTA:** la legge 9.5.1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica ed in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle università";

**VISTA:** la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

**VISTO:** lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 27.2.2012, n. 2711 e successive modificazioni;

**VISTO:** il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. 22.12.2015, n. 49150;

**VISTO:** l'art. 151 del Regolamento Generale di Ateneo sulle funzioni del Comitato di indirizzo e di controllo del Sistema Museale di Ateneo;

**VISTO:** il regolamento del Sistema Museale di Ateneo emanato con D.R. n. 11069 del 3.9.2012, in vigore dal 19.9.2012;

**VISTA:** la proposta di donazione avanzata dal prof. Gregorio Cervadoro relativa alla donazione di n. 49 preparati/nuclei di collezione al Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini", indicati nell'allegato 1);

**PRESO ATTO:** del parere positivo del Direttore del Museo di Anatomia Umana "Filippo Civinini";

**CONSIDERATO:** che è preliminarmente necessario inviare alla Soprintendenza l'autorizzazione da parte del legale rappresentante del Sistema Museale di Ateneo

Tutto ciò premesso,

**Il Comitato del Sistema Museale****Delibera**



UNIVERSITÀ DI PISA



di accettare la proposta di donazione pervenuta dal Prof. Gregorio Cervadoro avente a oggetto 49 preparati/nuclei di collezione al Museo di Anatomia Umana “Filippo Civinini”, indicati nell’allegato 1). La donazione rientra tra le donazioni di modico valore ex art. 783 cc.

Le procedure per l’accettazione della donazione di cui sopra e l’immissione dei beni nell’inventario del Museo di Anatomia Umana “Filippo Civinini” saranno espletate di concerto con i competenti uffici dell’Amministrazione centrale.

La presente delibera è trasmessa al Museo di Anatomia Umana “Filippo Civinini”.

**IL SEGRETARIO**  
**Avv. Sabrina Balestri**

**IL PRESIDENTE**  
**Prof. Lorenzo Peruzzi**

**Inventario della collezione medica del  
Prof. Dott. Gregorio Cervadoro**

---

Catalogazione realizzata dal dott. Stefano Bertozzi  
gennaio-maggio 2024

### Come leggere i numeri di catalogazione

La catalogazione della collezione medica del Prof. Cervadoro è eseguita in autonomia dal Dott. Stefano Bertozzi che ne redige una prima descrizione e documentazione fotografica. Un codice identificativo è assegnato a ciascun oggetto catalogato per distinguerne tipologia, numero e posizione.

I codici riportati sono scritti a mano, in nero, su etichette bianche autoadesive di 73x37mm. Sono applicate direttamente sull'oggetto o sulla vetrina che li contiene.

Esempio: **SX – 01**

- La prima lettera identifica la tipologia dell'oggetto (strumento **S**, cera **C**, preparato anatomico **A**, arredo **R**, libro o documento **L**, altro **X**).
- La seconda lettera identifica la teca in cui si trova l'oggetto. Se l'oggetto non è conservato in una teca la seconda lettera è una "X".
- Gli ultimi due numeri, separati da un tratto, identificano il singolo oggetto o l'insieme omogeneo di cui fanno parte (es. tutti i contenitori in vetro della stessa mensola, della stessa teca).

Quindi, **SX – 01**: strumento medico (bilancia), fuori teca, numero 01.

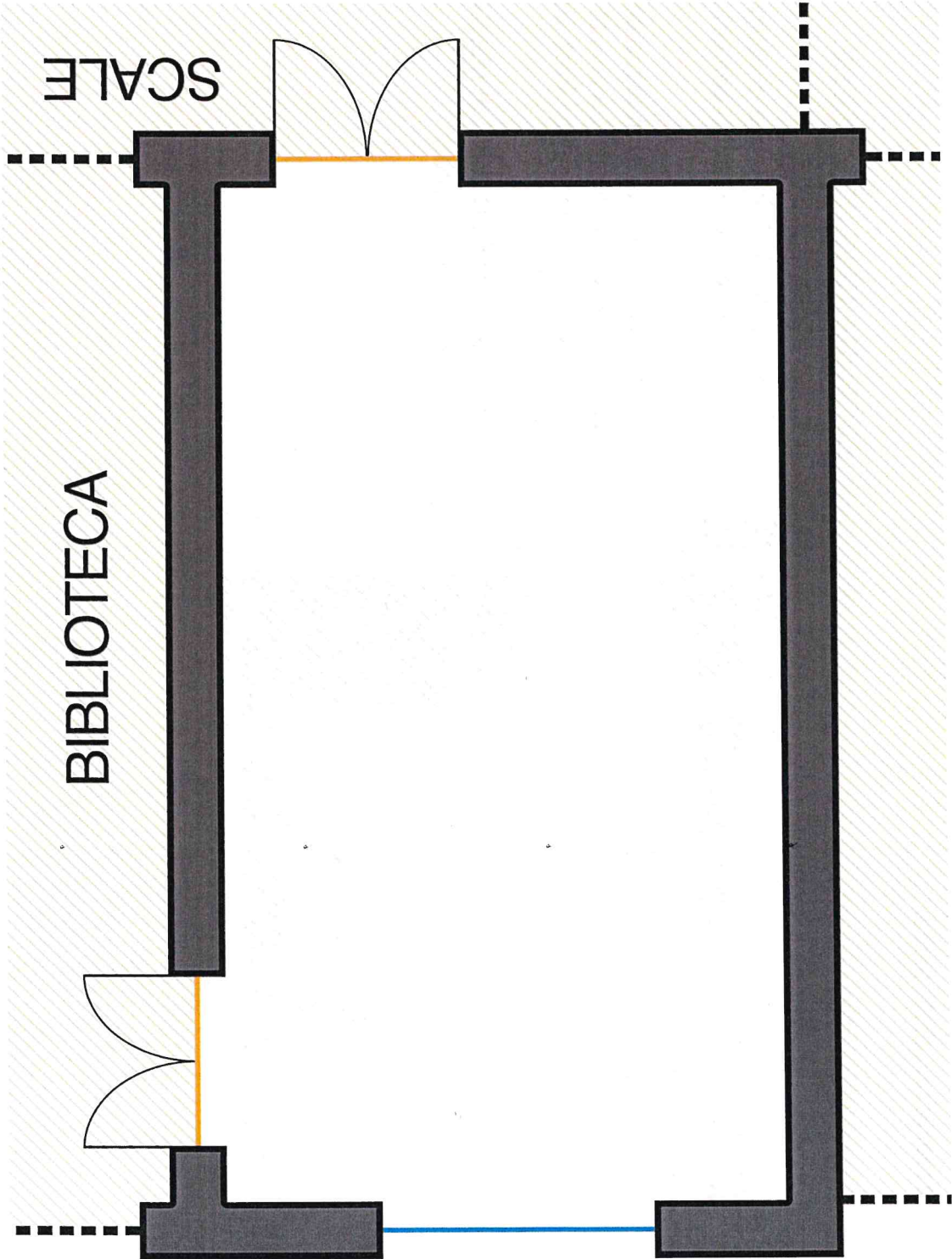
Oppure, **CA – 10**: cera anatomica, teca A (è specificato nella descrizione il ripiano), numero 10 (del singolo oggetto o dell'insieme a cui appartiene).

Assegnato il codice identificativo, riportato con etichetta autoadesiva, e fotografato l'oggetto, se ne riporta una breve descrizione.

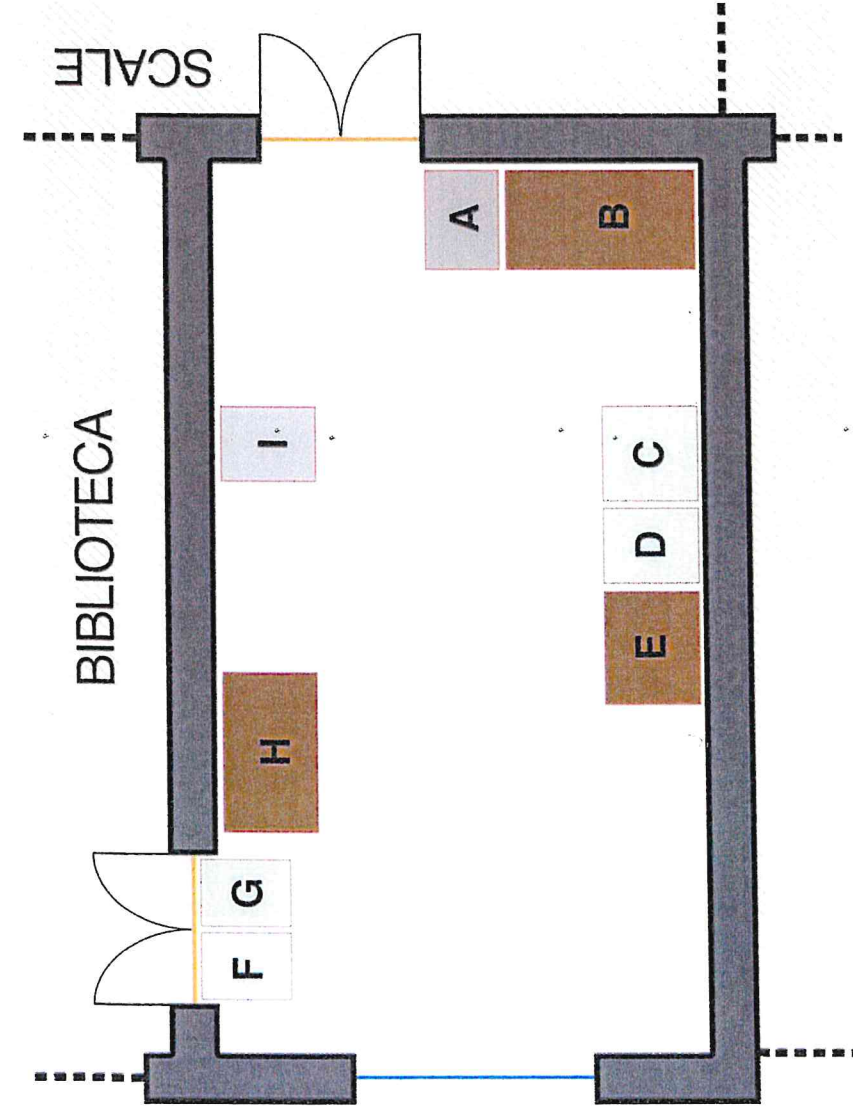
Ogni oggetto catalogato è inserito in una propria tabella che ne riporta anche la foto. Se un ripiano di una teca contiene più oggetti simili o uguali (come molti vasetti) questi sono descritti e fotografati insieme, per poi essere inseriti in una stessa tabella. Gli oggetti diversi tra loro – o di maggior rilevanza –, anche se di una stessa mensola, sono catalogati singolarmente.

Nelle pagine successive si allegano fotografie dello studio e una sua planimetria in cui è riportata la disposizione delle teche, distinte con un colore in base al loro materiale.

Planimetrie e fotografie dello studio del Prof. Gregorio Cervadoro al momento della catalogazione.



Planimetria con disposizione delle teche:



LEGENDA TIPOLOGIE TECHE:

- Teche grigie A, I: in legno moderno (probabilmente compensato) con colore uniforme.
- Teche marroni B, E, H: in legno con possibile presenza di ante con vetro. La teca H riporta la seguente etichetta: donazione Prof. Emerito F. Mosca.
- Teche azzurre C, D, F, G: in metallo grigio con ante in metallo e vetro.











**Descrizione:** Primo ripiano in alto di una teca moderna in vetro e metallo. Presenti 4 cere dermatologiche raffigurati arti o porzioni di arti a grandezza naturale con malattie cutanee. Presenti anche 2 strumenti a uso medico.

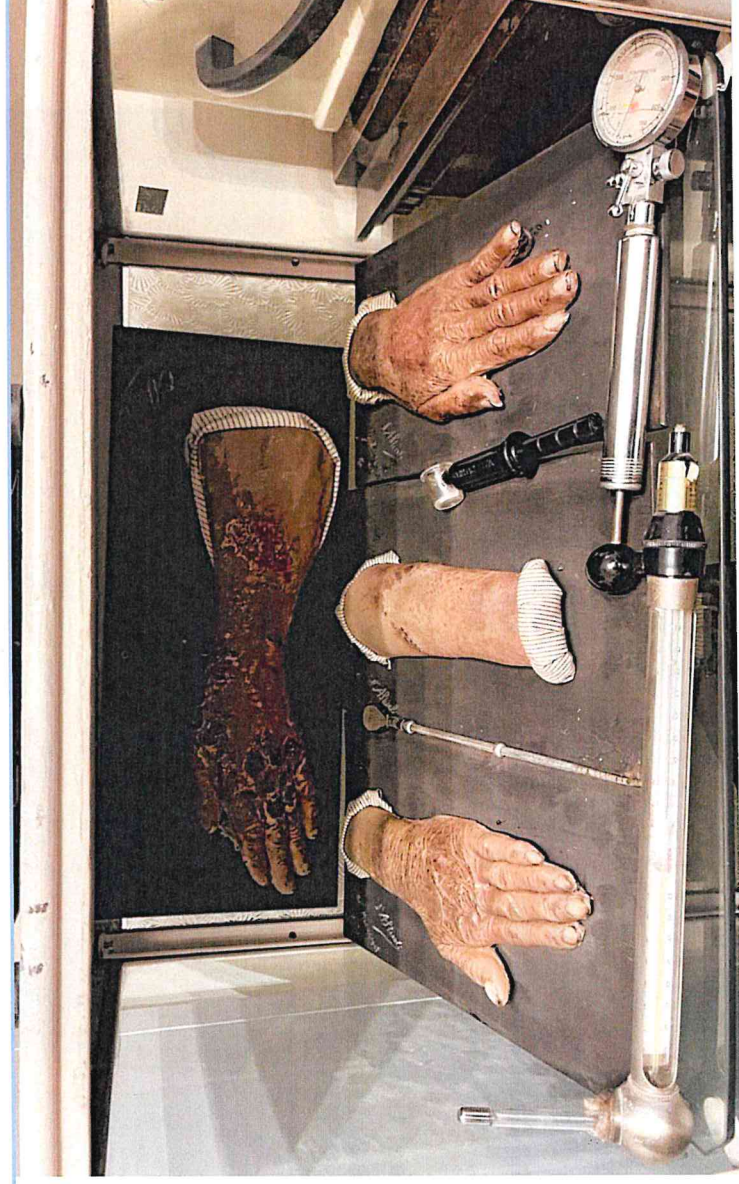
**Anno di produzione:** '900.

**Dimensioni:** Varie

**Stato di conservazione:** Buono

**Altro:** Sulle cere è presente una firma (forse dell'artista), "Asturli"? Presente il luogo di produzione: Madrid.

**Valore:** 700 euro.



**Descrizione:** Secondo ripiano della teca nel quale sono presenti due cere dermatologiche tra cui una porzione del collo e del busto e un frammento di cute, entrambi con malattie cutanee. Presenti anche vari strumenti a uso medico (3 piccoli gruppi) alcuni dei quali con una custodia propria.

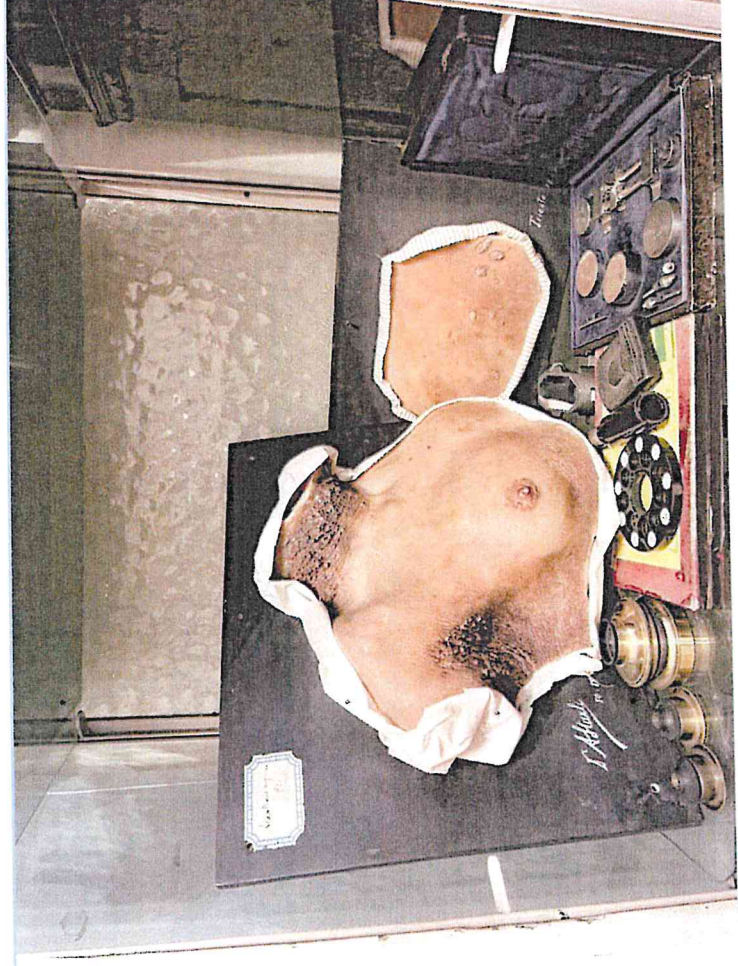
**Anno di produzione:** '900.

**Dimensioni:** Varie.

**Stato di conservazione:** Buono.

**Altro:** Sulle cere è presente una firma (forse dell'artista), "Asturli"?

**Valore:** 600 euro.



SD - 03

·RIPIANO 3 TECA D

**Descrizione:** Terzo ripiano della teca con vari oggetti a uso medico, per lo più siringhe in vetro o acciaio con custodia personale.

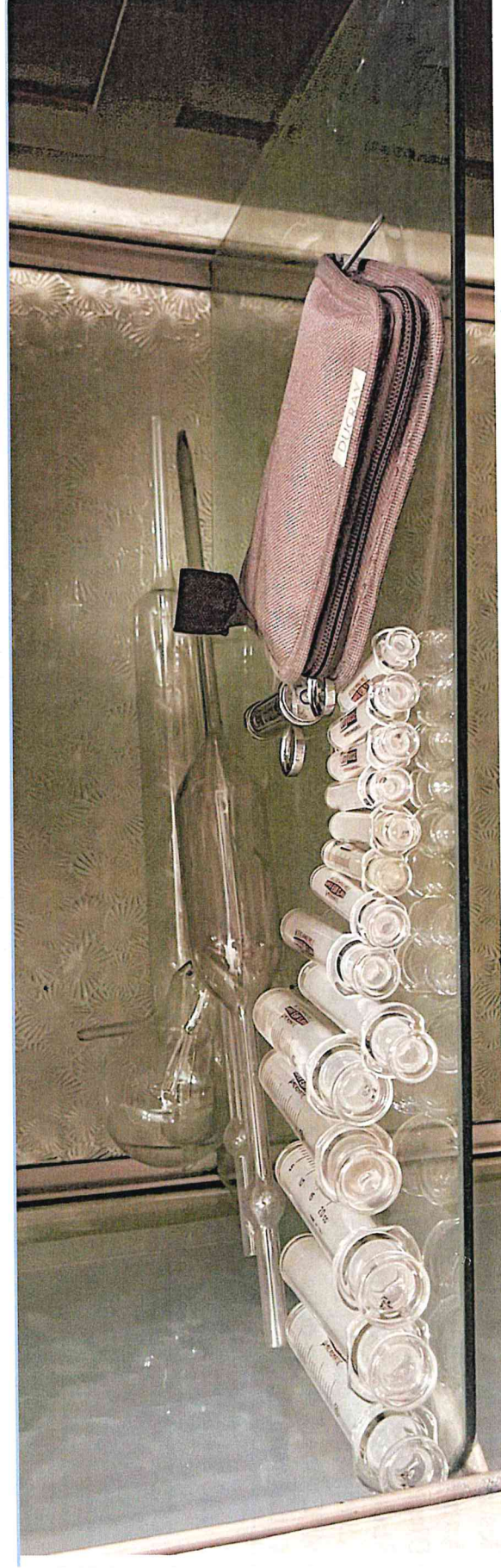
**Anno di produzione:** primi anni 2000

**Dimensioni:** Varie.

**Stato di conservazione:** Ottimo

**Altro:** Gli oggetti sono 18.

**Valore:** 100 euro.



**Descrizione:** Quarto e ultimo ripiano della teca contenente, oltre ad alcuni strumenti a uso medico con propria scatola e descrizione, tre cere dermatologiche.

**Anno di produzione:** '900.

**Dimensioni:** Varie

**Stato di conservazione:** Buono

**Altro:** Sulle cere è presente una firma (forse dell'artista), "Asturli"? Sulle scatole è riportato il nome della ditta produttrice: M. Cappelli. Una delle tre scatole è di produzione tedesca.

**Valore:** 700 euro.



AH-01

·RIPIANO 1 TECA "H"

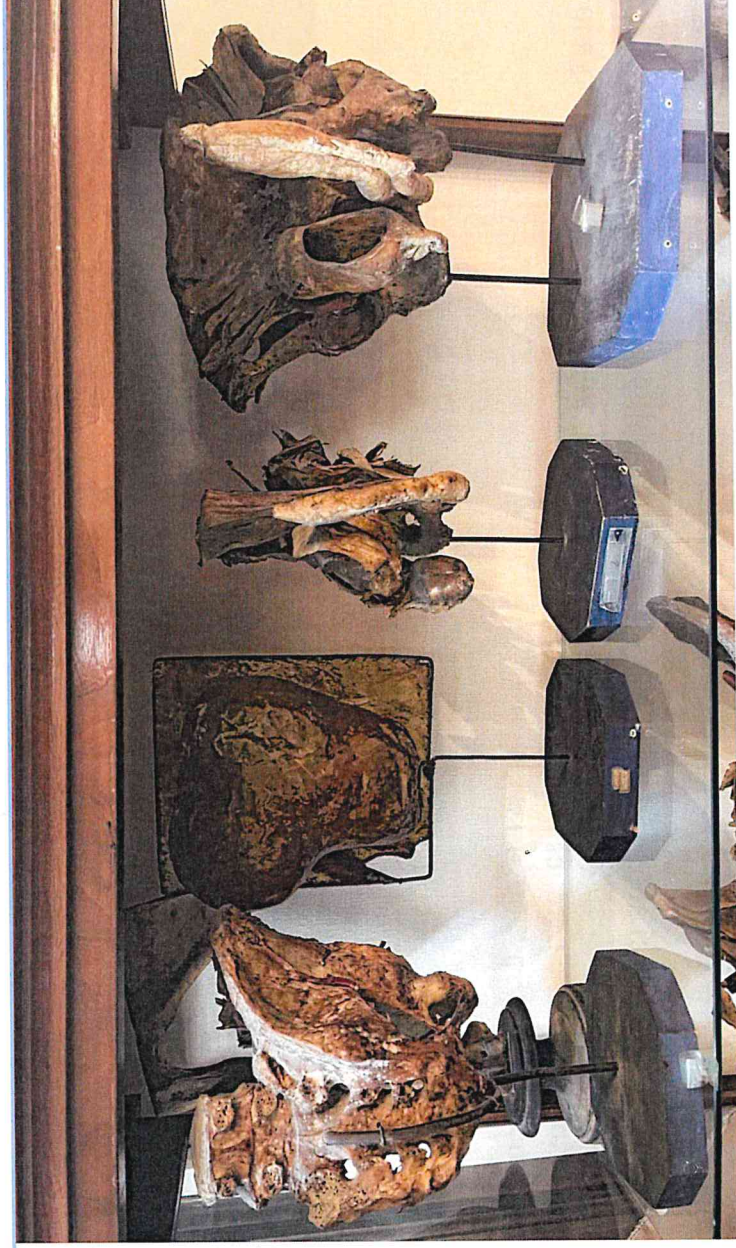
**Descrizione:** Quattro preparati anatomici autentici, essiccati e con iniezioni di gesso o mercurio all'interno. Presenti parti insufflate con aria. Si nota una parte di bacino, una di cute e due riguardanti i genitali maschili.

**Anno di produzione:** Fine '800, inizio '900.

**Dimensioni:** Varie.

**Stato di conservazione:** Ottimo

**Valore:** 400 euro.



**Descrizione:** Cinque preparati anatomici autentici, essiccati e con iniezioni di gesso o mercurio. Presenti preparati osteologici. Si notano due preparati dedicati allo studio dei genitali maschili, una parte di anca, un organo insufflato con aria e un piede con parte inferiore di tibia e perone.

**Anno di produzione:** Fine '800, inizio '900.

**Dimensioni:** Varie.

**Stato di conservazione:** Ottimo.

**Valore:** 500 euro.





AH-03

·RIPIANO 3 TECA "H"

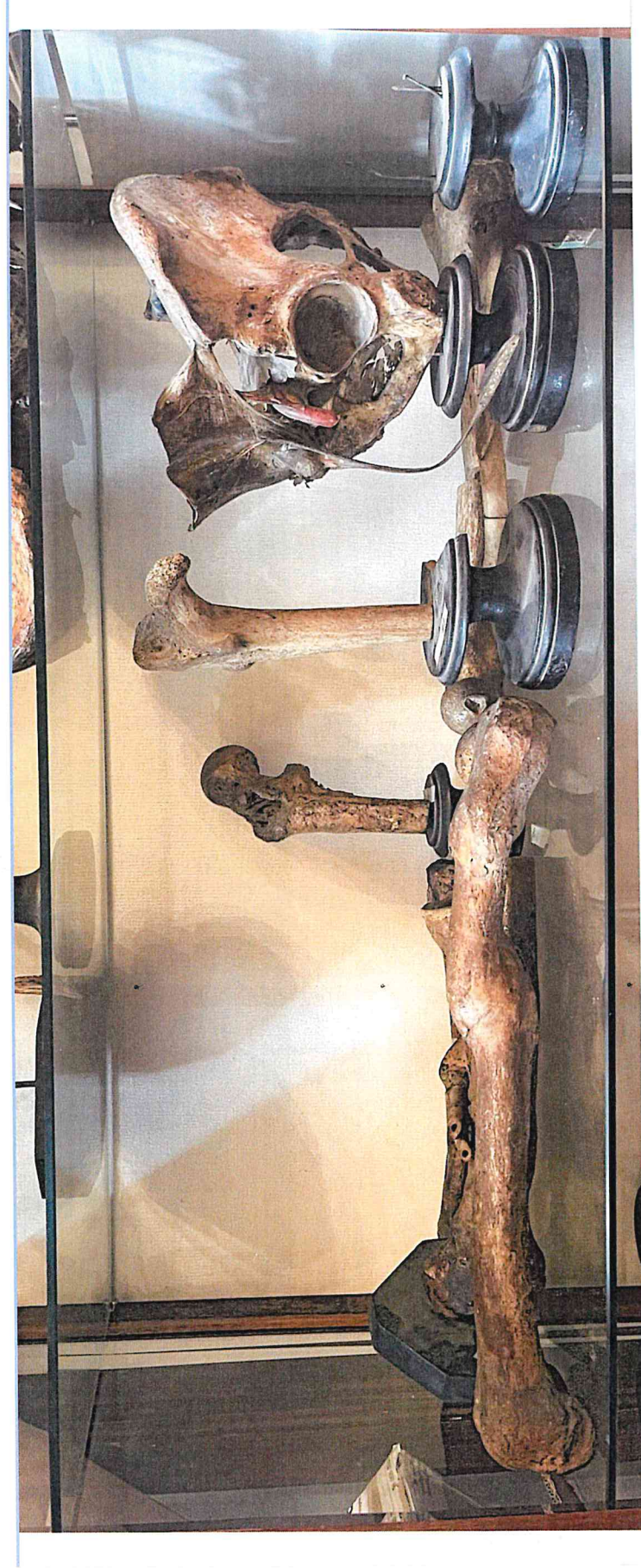
**Descrizione:** Undici preparati osteologici e preparati essiccati, tra cui si notano 2 femori interi, 8 frammenti ossei e una parte di bacino.

**Anno di produzione:** Fine '800, inizio '900.

**Dimensioni:** Varie.

**Stato di conservazione:** Ottimo.

**Valore:** 400 euro.



AH-04

·RIPIANO 4 TECA ‘H’

**Descrizione:** Quarto e ultimo ripiano della teca contenente pochi strumenti e contenitori in vetro (12 in tutto) e 7 riproduzioni anatomiche in spugna illustranti la posizione dei piercing.

**Anno di produzione:** Seconda metà del '900, primi anni 2000.

**Dimensioni:** Varie.

**Stato di conservazione:**

**Valore:** 50 euro.



·SX - 08

·BUSCH - RATHENOW 28608

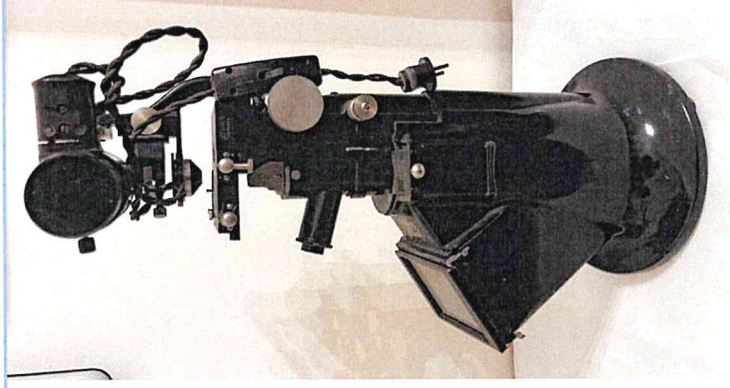
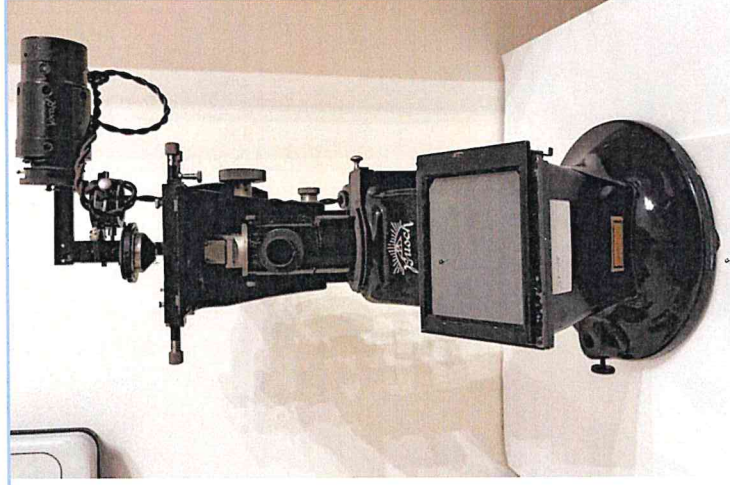
**Descrizione:** Strumentazione ottica a uso medico di manifattura tedesca (Busch-Rathenow 28608).

**Anno di produzione:** un'etichetta riporta N. 127 e anno 1947.

**Dimensioni:** altezza 50 cm

**Stato di conservazione:** Buono.

**Valore:** 150 euro.



Il sottoscritto Marco Fiori, Presidente di ALI (Associazione Liberi Incisori), nato a Bologna, il giorno 7 ottobre 1947, residente a Bologna in via Roberto Koch 1/3, manifesta la propria volontà di donare ai sensi e per gli effetti dell'art. 783 c.c. all'UNIVERSITÀ DI PISA, con sede in Pisa, Lungarno Pacinotti 43, in persona del legale rappresentante, il Rettore Prof. Riccardo Zucchi, nato a Castelnuovo Garfagnana (Lu), il 31.12.1957, per la carica domiciliato in Pisa, Lungarno Pacinotti 43, le opere di cui si allega l'elenco, consegnandole in data odierna al Prof. Alessandro Tosi, Direttore Scientifico del Museo della Grafica, giusta decreto del Rettore n. I/5748 del 6.4.2007.

L'Università di Pisa si assume la responsabilità della conservazione dei beni ricevuti in donazione, impegnandosi a propria cura e spese alla custodia e all'eventuale restauro, decidendo autonomamente come valorizzarli in funzione delle proprie politiche di diffusione della cultura scientifica.

Si impegna, inoltre, a mantenere i beni all'interno della collezione del Museo della Grafica. Non potrà infine, a pena di risoluzione della presente donazione, alienare i beni oggetto della stessa a chicchessia, salvo che si tratti di altro ente culturale che si impegni al rispetto di quanto qui stabilito e previo consenso dei donanti.

Pisa, 21/6/2024



Per accettazione

---

Dott.ssa Alice Tavoni  
Referente per le Collezioni  
Museo della Grafica di Palazzo Lanfranchi